



EDUCAZIONE SENTIMENTALE

PARTE PRIMA

PRINCIPALI TEORIE SULLE EMOZIONI

EVOLUZIONISTA

ORIGINE GENETICA

CHARLES DARWIN (1809-1882)

>ADATTAMENTO

FISIOLOGICA

ORIGINE FISICA

WILLIAM JAMES (1842-1910)

>CONDIZIONAMENTO

COGNITIVISTA

ORIGINE MENTALE

EPITTETO (50-130 D.C.)

>CONTROLLO

ANTROPOLOGICA

ORIGINE CULTURALE

MARGARET MEAD (1901-1978)

>EDUCAZIONE



- Emozioni primarie*
- ✓ fisiologiche (il corpo)
 - ✓ comportamentali (le azioni).

- Emozioni secondarie*
- ✓ specifiche (l'esperienza)
 - ✓ sociali (la polis)



La parola emozione deriva da latino E-MOVERE: spinta ad agire

Le emozioni ci informano su cosa sta accadendo e su cosa fare

In alcune situazioni, a seconda delle conseguenze per la nostra integrità e il nostro benessere, non sempre il **comportamento automatico** è quello migliore e per questo c'è bisogno di un altro livello di valutazione che è la **ragione**.

Perciò si sviluppano componenti cognitive (**il pensiero**) e valoriali (**i sentimenti**)

EMOZIONI PRIMARIE E SECONDARIE

La maggior parte delle teorie odierne definiscono le **emozioni**, o meglio le **esperienze emotive**, come un processo articolato in diverse componenti che evolve nel tempo.

PRIMARIE DI BASE

1. PAURA > *ANSIA*
2. STUPORE > *SORPRESA*
3. RABBIA > *IRA*
4. DISGUSTO > *DISPREZZO*
5. PIACERE > *GIOIA* > *FELICITÀ*
6. TRISTEZZA > *DEPRESSIONE*

SECONDARIE SOCIALI

1. ANGOSCIA
2. VERGOGNA
3. SPERANZA
4. COLPA
5. DELUSIONE
6.

Fino al secolo scorso la mente umana e il comportamento umano erano appannaggio della filosofia e della psicologia. In realtà, l'interesse per i rapporti tra cervello e comportamento risale a quando gli evoluzionisti cominciarono a porsi le prime domande sulle radici biologiche del comportamento umano, **Il cervello umano ha alle sue spalle una lunga storia «naturale» che ha influito sul linguaggio, la memoria, il comportamento.**

Le esperienze emotive sono un processo articolato che evolve e si differenzia da altri fenomeni psicologici (come ad esempio le percezioni o i pensieri).

I TRE CERVELLI



Paul MacLean tra il '70 e il '90 ha sviluppato la teoria dei tre cervelli suddividendo il cervello umano in tre sistemi principali

il cervello rettiliano (tronco dell'encefalo)

il cervello mammifero (sistema limbico)

la mente o ragione (neocorteccia)

SISTEMA CEREBRALE

Il cervello dei rettili, animali a sangue freddo, paragonato al nostro, ha sviluppato solo la parte alla base, la più antica, quella che controlla il battito cardiaco, il respiro, che si occupa della conquista e della difesa del territorio e di quei comportamenti che riguardano l'accoppiamento.

Anche in noi umani si trova questa parte rettiliana del cervello detta encefalo. Si trova alla sua base e può esser considerata la nostra parte animale; come nei rettili, controlla il respiro e il battito del cuore e ci fa reagire senza renderci conto di ciò che stiamo facendo.

Il cervello dei mammiferi o sistema limbico (di cui fa parte l'amigdala), invece, è ritenuto l'evoluzione del cervello rettiliano e compare nei mammiferi, noi compresi. Essendo la sede delle emozioni primarie rappresenta quella parte di cervello che si emoziona di fronte alle cose, che prova paura, rabbia, ecc. e che permette di accudire alla propria prole (cosa che non fanno i rettili).

La neocorteccia rappresenta l'evoluzione più recente e più esterna della corteccia. Tutta ripiegata (se dispiegata misura 2 metri quadrati) è sottile come un fazzoletto. E' quella parte del cervello che è sede del linguaggio, di quei comportamenti che ci permettono di affrontare situazioni nuove, di immaginare un futuro, di pensare e ragionare per ipotesi. Racchiude, quindi, tutte le funzioni cognitive e razionali. La neocorteccia può esser equiparata alla nostra parte adulta, quella parte che dovrebbe comprendere e in parte filtrare gli stimoli provenienti dagli altri due cervelli per permetterci di decidere quale azione compiere e dove volgere la nostra volontà.

Questi tre cervelli si possono ritenere un tutt'uno ed allo stesso tempo dotati di una certa autonomia, un po' com'è tutto l'essere umano, un intero come somma di varie parti. Solitamente, a causa delle nostre esperienze passate, queste tre istanze non sono in equilibrio, o meglio, tendenzialmente una o due parti tendono a soffocare le altre.